



Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

DELIBERAZIONE N. 146/2011 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Autorizzazione all'impresa Crazy Service, con sede a Comano Terme, ad effettuare la raccolta, l'accatastamento, la lavorazione primaria e l'esbosco della ramaglia e della legna secca presente nei boschi di proprietà comunale nelle località Tianà, Fasè e Dosse.

L'anno **DUEMILAUNDICI** alle ore **15,00** del giorno **DICIASSETTE** del mese di **MAGGIO** presso la Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari convocazioni disposte dal **Sindaco** e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunita la Giunta comunale.

SONO PRESENTI I SIGNORI:

1. MATTIA GOTTARDI.....Sindaco
2. EUGENIO ANTOLINI.....Vice Sindaco
3. ROBERTO ZAMBONI.....Assessore
4. MARIO FAILONI.....Assessore
5. MIRELLA GIRARDINI.....Assessore
6. LUCA SCALFI.....Assessore
7. FRANCESCO SALVATERRA.....Assessore

SONO ASSENTI GIUSTIFICATI I SIGNORI:

=====

Il Sig. **Mattia Gottardi** nella sua qualità di **Sindaco**, ha assunto la presidenza e, dopo aver accertato la regolare costituzione dell'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta.

La Giunta, con l'assistenza del **Segretario Generale dott. Diego Viviani**, procede alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: Autorizzazione all'impresa Crazy Service, con sede a Comano Terme, ad effettuare la raccolta, l'accatastamento, la lavorazione primaria e l'esbosco della ramaglia e della legna secca presente nei boschi di proprietà comunale nelle località Tianà, Fasè e Dosse.

GS/gs

LA GIUNTA COMUNALE

Con nota pervenuta il 25 marzo 2011, successivamente integrata con un'e-mail del 27 aprile 2011, l'impresa Crazy Service, con sede a Comano Terme, specializzata nel settore, ha richiesto al Comune l'autorizzazione ad effettuare la raccolta, l'accatastamento e la lavorazione primaria della ramaglia e della legna secca presente nei boschi di proprietà comunale nelle località Tianà, Fasè e Dosse (C.C. Tione I), senza corrispettivo economico per il Comune.

Specificamente, sarebbero oggetto di raccolta:

- la biomassa presente sul terreno costituita da parti legnose staccatesi dalle piante per cause naturali;
- i rami, i cimali, le cortecce e gli altri residui derivanti da tagli di legname, giacenti al suolo e commercialmente non sfruttabili;
- le piante deperite, intristite o morte, giacenti al suolo e commercialmente non sfruttabili;
- le ceppaie sradicate;
- le piante evidentemente morte ma ancora ben radicate a terra, per il cui abbattimento è necessaria l'apposizione del sigillo forestale;
- la legna abbattuta e/o trasportata dalla corrente nei pressi dei corsi d'acqua;
- i rami, i cimali e gli altri residui derivanti da potature.

La richiesta in questione è finalizzata alla produzione di cippato da utilizzare quale combustibile per riscaldamento ma la notevole impervietà dei luoghi su cui sarebbe effettuata la raccolta e le scarse qualità e quantità della legna in questione non consentono uno sfruttamento commerciale di tali residui legnosi da parte del Comune.

Del resto, la raccolta della ramaglia e della legna secca risulta essere di notevole utilità per il Comune, soprattutto al fine antincendio boschivo e anche per la migliore fruizione turistica dei boschi comunali.

Sulla base di tali considerazioni, si ritiene opportuno concedere l'autorizzazione richiesta, senza richiedere un corrispettivo in denaro, visto l'interesse pubblico inserito nell'intervento, prescrivendo che le operazioni siano quotidianamente sorvegliate dal custode forestale e che le stesse si svolgano secondo il seguente calendario:

- dall'1 al 15 giugno 2011 per i boschi nelle località Fasè e Dosse;
- dal 16 giugno al 10 luglio 2011 per il bosco in località Tianà.

Poiché le operazioni di esbosco della legna in questione potranno comportare alcuni rischi per la circolazione sulle strade adiacenti, risulterà necessario chiudere temporaneamente queste ultime.

Infine, considerato il fatto che le operazioni in questione non sono suscettibili di comportare danni ai beni di proprietà comunale, si ritiene opportuno non prevedere una garanzia finanziaria a carico dell'impresa e a favore del Comune, restando impregiudicata qualsiasi azione giuridicamente prevista per il risarcimento di danni che saranno eventualmente arrecati al Comune stesso.

- Esaminata la nota pervenuta il 25 marzo 2011 (prot. 5371/2011) dall'impresa Crazy Service di Scruba Adrian Cosmin, con sede a Comano Terme, successivamente integrata con un'e-mail del 27 aprile 2011;
- visto il T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;

- visto lo Statuto del Comune, nel testo approvato con deliberazione consiliare n. 10/2008 del 29 febbraio 2008, nonché la deliberazione giunta n. 21/2011 del 24 gennaio 2011 "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2011" e accertata la propria competenza;
- rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire l'inizio delle operazioni di raccolta della legna in questione già nei prossimi giorni;
- acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, espresso dal responsabile della struttura interessata, e contabile, espresso dal responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 81, c. 1, del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
- all'unanimità, con voti espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, l'impresa Crazy Service, con sede a Comano Terme, ad effettuare la raccolta, l'accatastamento, la lavorazione primaria e l'esbosco della ramaglia e della legna secca presente nei boschi di proprietà comunale nelle località Tianà, Fasè e Dosse, senza corrispettivo economico per il Comune e secondo il seguente calendario:
 - dall'1 al 15 giugno 2011 per i boschi nelle località Fasè e Dosse;
 - dal 16 giugno al 10 luglio 2011 per il bosco in località Tianà;
2. di evidenziare:
 - che la notevole impervietà dei luoghi su cui sarà effettuata la raccolta e le scarse qualità e quantità della legna in questione non consentono uno sfruttamento commerciale di tali residui legnosi da parte del Comune;
 - che la raccolta della ramaglia e della legna secca risulta essere di notevole utilità per il Comune, soprattutto al fine antincendio boschivo e anche per la migliore fruizione turistica dei boschi comunali;
3. di precisare che l'impresa di cui sopra potrà raccogliere i residui legnosi specificamente elencati in premessa previo ottenimento dell'autorizzazione, eventualmente necessaria, dell'Ufficio Distrettuale Forestale di Tione;
4. di incaricare il custode forestale di sorvegliare periodicamente le operazioni sopra autorizzate;
5. di incaricare il Vice Sindaco di concordare con l'impresa di cui sopra la tempistica più opportuna per la chiusura delle strade adiacenti alle zone interessate dalle operazioni sopra autorizzate, al fine di consentire l'esbosco della legna senza pericoli per la circolazione;
6. di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa, che l'impresa in questione non dovrà prestare alcuna garanzia finanziaria a favore del Comune, restando impregiudicata qualsiasi azione giuridicamente prevista per il risarcimento di danni che saranno eventualmente arrecati al Comune stesso;
7. di inviare una copia del presente provvedimento all'impresa interessata e all'Ufficio Distrettuale Forestale di Tione;
8. di dichiarare, all'unanimità e con voti espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, c. 4, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005, al fine di consentire l'inizio delle operazioni di raccolta della legna in questione già nei prossimi giorni;
9. di evidenziare che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, c. 5, del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 2, lett. B, della L. 1034/1971 "Istituzione dei tribunali amministrativi regionali" o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/1971 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi".

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
avv. Mattia Gottardi

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo comunale dal 20.05.2011 per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

~~Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria attesta la copertura finanziaria della spesa e la registrazione del relativo impegno.~~

~~Tione di Trento, lì _____~~

~~**La Responsabile dell'Ufficio Ragioneria**
rag. Cinzia Bonenti~~

Esecutività della deliberazione

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

~~La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo per dieci giorni dal 20.05.2011 al 30.05.2011 ed è divenuta esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.~~

~~Lì _____~~

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 20.05.2011 al 30.05.2011. In detto periodo sono/non sono pervenuti opposizioni, reclami o ricorsi.

Nel medesimo periodo è stata effettuata la pubblicazione della presente deliberazione nell'albo informatico del sito del Comune di Tione di Trento, ai sensi della L. 69/2009, art. 32.

Tione di Trento, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani